



Città di Reggio Calabria

**NOTA INTEGRATIVA
AL RENDICONTO
DELLA GESTIONE ANNO 2022**

IL CONTO DEL BILANCIO

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo consiliare sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio (D.Lgs. n. 118/2011).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, per quanto riguarda sia il contenuto sia la forma dei modelli e delle relazioni previste dall'adempimento. L'ente, inoltre, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*" (D.Lgs. n. 126/2014).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità e i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista e attuata nell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 – Integrità).

CONTO DEL BILANCIO

Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine a utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito anche a consuntivo, compatibilmente con la presenza un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività.

Tuttavia, il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perché si inserisce in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo.

Questi ultimi, sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV). Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile.

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo.

I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/Uscita), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/Uscita si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/Entrata stanziato nell'esercizio successivo. Il risultato di amministrazione è evidenziato nella tabella che segue.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				73.651.810,32
RISCOSSIONI	(+)	73.343.906,25	208.519.761,45	281.863.667,70
PAGAMENTI	(-)	51.226.234,54	176.468.193,90	227.694.428,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			127.821.049,58
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			127.821.049,58
RESIDUI ATTIVI	(+)	572.829.064,57	127.541.203,75	700.370.268,32
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	117.416.494,56	68.110.276,48	185.526.771,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.339.871,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			11.215.697,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			629.108.978,49

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione (+/-)	421.318.808,70	546.441.027,72	629.108.978,49
di cui:			
Fondi vincolati	98.798.869,87	104.992.302,53	115.184.809,45
Fondi accantonati	659.977.730,81	707.796.164,84	748.139.366,77
Fondi destinati ad investimento	1.541.973,81	1.041.973,81	2.175.504,26
Parte disponibile	-339.000.493,79	-267.389.413,46	-236.390.701,99

L'obiettivo programmatico di ripiano della quota annua di disavanzo è stato realizzato.

L'Ente ha ripianato la quota annua di disavanzo prevista con il relativo progetto di ripiano, in coerenza con l'accordo stipulato con il Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi della L 234/2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 29/07/2022 così come di seguito rappresentato:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	DISAVANZO RIPIANATO NEL CORSO DELL' ESERCIZIO 2022	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA RECUPERARE	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE COMUNALE
	(a)(1)	(b)(2)	(c) = (a)-(b) (3)	(d)(4)	(e) = (d)- (c)(5)
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 109.892.702,33	€ 105.114.758,75	€ 4.777.943,58	€ 4.777.943,58	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 e DL 78/2015	€ 122.276.679,32	€ 98.571.628,00	€ 23.705.051,32	€ 23.705.051,32	0,00
Disavanzo art. 39 quater DL 162/2019 L 8/2020	€ 35.220.031,80	€ 32.704.315,24	€ 2.515.716,56	€ 2.515.716,56	0,00
Ulteriore disavanzo ripianato		€ -	€ -	€ -	0,00
Totale	€ 267.389.413,45	€ 236.390.701,99	€ 30.998.711,46	€ 30.998.711,46	0,00

Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti.

Il seguente prospetto mostra la composizione sintetica del risultato:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 DICEMBRE 2022	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	484.041.581,36
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	195.475.483,01
Fondo perdite società partecipate	223.670,00
Fondo contenzioso	22.500.000,00
Altri accantonamenti	45.898.632,40
Totale parte accantonata (B)	748.139.366,77
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	11.217.292,88
Vincoli derivanti da trasferimenti	69.035.356,12
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	34.342.675,30
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	273.832,40
Altri vincoli	315.652,75
Totale parte vincolata (C)	115.184.809,45
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	2.175.504,26
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-236.390.701,99
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Fondo Crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento finale del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato quantificato in € 484.041.581,36, con un differenziale positivo rispetto alla sua effettiva determinazione di € 478.604.118,69, contabilizzata con il metodo con l'applicazione della media aritmetica (media sui rapporti) e senza utilizzo delle facoltà delle disposizioni di cui art. 107-bis DL 18/2020 e art. 30-bis DL 41/2021.

Fondo rischi contenzioso/ fondo passività potenza

Il fondo rischi contenzioso è stato determinato sommando alla fondo al 31/12/2021 le richieste acquisite dal Settore nella fase della programmazione al netto dei relativi utilizzi effettuati nell'esercizio finanziario con le seguenti risultanze:

Fondo rischi contenzioso/ fondo passività potenziali	31/12/2021	previsioni di bilancio 2022	utilizzi registrati nell'esercizio 2022	differenza
	14.723.390,04 €	5.000.000,00 €	250.000,00 €	19.473.390,04 €

Il fondo è stato incrementato in occasione della predisposizione del rendiconto di € 3.026.609,96 , con uno stanziamento finale di € 22.500.000,00. Inoltre il fondo è stato incrementato in occasione della predisposizione del rendiconto di € 3.026.609,96 , con uno stanziamento finale di € 22.500.000,00. Tale ultimo incremento è stato effettuato per fornire prudenzialmente copertura ai debiti fuori bilancio comunicati dai settori dopo il 31/12/2022 pari ad € 1.589.502,11, nonché a copertura delle passività (potenziali e certi) /debiti indicati nell'allegato alla nota debito/crediti della macro area partecipate fatto salvo il relativo riconoscimento da parte del Consiglio Comunale, sia per ulteriori accantonamenti per eventuali passività probabili.

Fondo garanzia debiti commerciali

Il Fondo di garanzia debiti commerciali al 31/12/2022 accantonato al risultato di amministrazione, risulta pari ad € 5.915.452,59 con un incremento di € 2.348.230,48.

Descrizione	A) 31/12/2021	B) 31/12/2022	incremento annuo (A+B)
Fondo garanzia debiti commerciali	3.567.222,11 €	5.915.452,59 €	2.348.230,48 €

Il tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti risulta, così come rilevato dalla PCC, pari a 50 gg

Fondo rischi su crediti

Il Fondo rischi su crediti è stato prudenzialmente incrementato di € 1.656.907,20 a garanzia di accertamenti riportati al titolo 2^a e 4^a delle entrate afferenti agli anni 2010 e precedenti.

Gestione di competenza a rendiconto

Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie:

- la gestione corrente,
- gli interventi negli investimenti,
- l'utilizzo dei movimenti di fondi e
- la registrazione dei servizi per conto terzi.

I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti e impegni.

Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stato costruito e poi aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di previsioni di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive.

Gli stanziamenti sono stati allocati negli anni in cui questa condizione si sarebbe verificata e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo hanno consentito, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili. I criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/Uscita) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in conto esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di

una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione a esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/Entrata). Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio.

Equilibrio bilancio corrente (competenza)		Accertamenti e impegni
Entrate		
Tributi (Tit.1/E)	+	132.067.618,99 €
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	+	69.790.732,79 €
Extratributarie (Tit.3/E)	+	54.630.202,70 €
Entrate correnti che finanziano investimenti	-	59.414,61 €
Risorse ordinarie		256.429.139,87 €
FPV per spese correnti (FPV/E)	+	2.563.808,52 €
Avanzo applicato a bilancio corrente	+	14.160.083,71 €
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	+	0,00 €
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	+	0,00 €
Risorse straordinarie		16.723.892,23 €
Totale		273.153.032,10 €
Uscite		
Spese correnti (Tit.1/U)	+	171.801.120,62 €
Spese correnti assimilabili a investimenti	-	59.414,61 €
Rimborso di prestiti (Tit.4/U)	+	28.258.834,40 €
Impieghi ordinari		200.000.540,41 €
FPV per spese correnti (FPV/U)	+	2.398.871,08 €
Disavanzo applicato a bilancio corrente	+	30.998.711,49 €
Spese investimento assimilabili a spese correnti	+	0,00 €
Impieghi straordinari		33.397.582,57 €
Risultato		233.398.122,98 €
Entrate bilancio corrente	+	273.153.032,10 €
Uscite bilancio corrente	-	233.398.122,98 €
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		39.754.909,12 €

Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente e ciò, al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura, la costruzione o la manutenzione straordinaria di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola di carattere generale che impone all'ente la completa copertura, in termini di accertamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono state registrate negli anni in cui si prevede andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata). I criteri generali seguiti per imputare la spesa di investimento sono stati i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, sia interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sia ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/Uscita) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in conto esercizi futuri);
- sempre nella stessa ipotesi e salvo le eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione a esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/Entrata). Il prospetto seguente mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato degli investimenti.

Equilibrio bilancio investimenti (Competenza)		Accertamenti e Impegni
Entrate		
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	+	59.181.325,88 €
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	-	0,00 €
A)Risorse ordinarie		59.181.325,88 €
FPV per spese in C/capitale (FPV/E)	+	6.043.924,31 €
Avanzo applicato a bilancio investimenti	+	7.966.659,70 €
Entrate correnti che finanziano investimenti	+	59.414,00 €
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit.5/E)	+	0,00 €
Entrate per rid. att. finanziarie assimilabili a movimenti di fondi	-	0,00 €
Entrate per accensione di prestiti (Tit.6/E)	+	0,00 €
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	-	0,00 €
B)Risorse straordinarie		14.069.998,01 €
Totale (A+B)		73.251.323,89 €
Uscite		
Spese in conto capitale (Tit.2/U)	+	24.127.430,52 €
Spese investimento assimilabil a spesa corrente	-	0,00 €
A)Impieghi ordinari		24.127.430,52 €
FPV per spese in C/capitale (FPV/U)	+	11.215.697,29 €
Spese correnti assimilabili a investimenti	+	0,00 €
Spese per incremento di attività finanziarie (Tit.3/U)	+	0,00 €
Spese per inc. att. finanziarie assimilabili a movimento di fondi	-	0,00 €
B)Impieghi straordinari		11.215.697,29 €
Totale (A+B)		35.343.127,81 €
Risultato		
Entrate bilancio investimenti	+	73.251.323,89 €
Uscite bilancio investimenti	-	35.343.127,81 €
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		37.908.196,08 €

Gestione dei movimenti di cassa

La regola contabile prescrive che il bilancio sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno del triennio, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa.

Queste ultime, però, devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si verificheranno nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) o del debito (pagamento).

Il movimento di cassa riguarda pertanto l'intera gestione, residui e competenza. Il prospetto riporta la situazione dell'intero bilancio ed evidenzia sia il risultato della gestione della competenza sia quello corrispondente ai flussi complessivi di cassa, con la relativa consistenza finale.

Gestione della cassa (Rendiconto)		Stanziamenti finali di cassa	Riscossioni e Pagamenti
Entrate			
Entrate Tributi	+	88.937.720,53 €	107.727.421,07 €
Trasferimenti correnti	+	100.859.903,47 €	63.086.964,88 €
Extratributarie	+	29.799.580,88 €	37.769.833,65 €
Entrate in conto capitale	+	219.077.213,46 €	52.215.805,30 €
Riduzione di attività finanziarie	+	0,00 €	172.020,67 €
Accensione di prestiti	+	0,00 €	279.895,64 €
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	+	0,00 €	0,00 €
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	+	0,00 €	0,00 €
Entrate C/terzi e partite giro	+	91.282.582,28 €	20.611.726,49 €
Somma		529.957.000,62 €	281.863.667,70 €
Fondo di cassa iniziale	+	73.651.810,32 €	73.651.810,32 €
Totale		603.608.810,94 €	355.515.478,02 €
Uscite			
Correnti	+	211.886.634,06 €	161.404.152,95 €
In conto capitale	+	210.733.152,25 €	16.834.917,18 €
Incremento attività finanziarie	+	0,00 €	0,00 €
Rimborso di prestiti	+	28.276.556,91 €	28.844.154,96 €
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	+	0,00 €	0,00 €
Spese C/terzi e partite giro	+	91.282.659,75 €	20.611.203,35 €
Totale		542.179.002,97 €	227.694.428,44 €
Risultato			
Totale entrate	+	603.608.810,94 €	355.515.478,02 €
Totale uscite	-	542.179.002,97 €	227.694.428,44 €
Fondo di cassa finale			127.821.049,58 €

Gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi a esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, e infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi è stata fatta dai responsabili dei servizi con proprie determinazioni e successivamente approvata dalla Giunta con deliberazione n.73/2023.

Queste attività hanno permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito.

La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto. I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui.

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).



Gestione dei residui (Rendiconto)		Residui iniziali (01/01/2022)	Residui finali (31/12/2022)
Residui attivi			
Entrate Tributi	+	292.427.069,40 €	301.906.731,95 €
Trasferimenti correnti	+	41.066.382,40 €	46.151.225,20 €
Entrate tributarie	+	254.506.597,34 €	276.283.401,30 €
Entrate in conto capitale	+	48.408.181,44 €	38.252.030,40 €
Riduzione di attività finanziarie	+	172.020,67 €	0,00 €
Accensione di prestiti	+	29.801.240,03 €	29.521.344,39 €
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	+	0,00 €	0,00 €
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	+	0,00 €	0,00 €
Entrate C/terzi e partite giro	+	8.819.035,03 €	8.255.535,08 €
Totale		675.200.526,31 €	700.370.268,32 €
Residui passivi			
Correnti	+	136.773.930,91 €	142.527.545,17 €
In conto capitale	+	42.395.806,42 €	29.837.222,01 €
Incremento attività finanziarie	+	0,00 €	0,00 €
Rimborsi di prestiti	+	355.800,00 €	1.770.479,44 €
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	+	0,00 €	0,00 €
Spese C/terzi e partite giro	+	12.278.048,75 €	11.391.524,42 €
Totale		191.803.586,08 €	185.526.771,04 €

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una oculata valutazione dei flussi finanziari e integrate anche da considerazioni di tipo economico.

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

L'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere. Il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli.

<i>Rendiconto 2022 (Riepilogo titoli)</i>	<i>Stanziamenti finali</i>	<i>Accertamenti</i>
Titolo I – Entrate tributarie	134.004.790,53 €	132.067.618,99 €
Titolo II – Trasferimenti correnti	95.456.774,76 €	69.790.732,79 €
Titolo III – Entrate extratributarie	51.510.943,88 €	54.630.202,70 €
ENTRATE CORRENTI	280.972.509,17 €	256.488.554,48 €
Titolo IV – Entrate in conto capitale	157.121.272,82 €	59.181.325,88 €
Titolo V – Riduzione attività finanz.	0,00 €	0,00 €
Titolo VI – Accensione mutui	0,00 €	0,00 €
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	157.121.272,82 €	59.181.325,88 €
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	65.000.000,00 €	0,00 €
Titolo IX – Servizi conto terzi	91.282.582,28 €	20.391.084,84 €
Totale entrate	594.376.364,27 €	336.060.965,20 €

Le entrate tributarie

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi similari (Tip. 101), le compartecipazioni di tributi (Tip. 104), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip. 301) o della regione e/o provincia autonoma (Tip. 302).

Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

<i>Descrizione</i>	<i>Stanziam. finali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Var. % Prev. Def./Acc</i>
Imposte, tasse e proventi assimilati			
<i>Totale imposte, tasse e prov. assimil.</i>	104.287.070,00 €	102.349.897,96 €	-1,86%
Fondi perequativi			
<i>Totale fondi perequativi</i>	29.678.637,87 €	29.678.638,37 €	0,00%
<i>Totale entrate Titolo I</i>	133.965.707,87 €	132.028.536,33 €	-1,45%

I trasferimenti

Gli accertamenti contabili sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile.

Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) e i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105).

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente.

La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione. Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti

<i>Descrizione</i>	<i>Stanziam. finali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	79.675.550,88 €	59.784.234,94 €	-24,97%
Trasferimenti correnti da Famiglie	1.000,00 €	0,00 €	-100,00%
Trasferimenti correnti da Imprese	3.000,00 €	0,00 €	-100,00%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.000,00 €	0,00 €	-100,00%
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	15.776.223,88 €	10.006.497,85 €	-36,57%
<i>Totale trasferimenti</i>	95.456.774,76 €	69.790.732,79 €	-26,89%

Le entrate extra-tributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) e i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile.

Descrizione	Stanziamanti finali	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni			
Totale Tip. 30100	37.063.236,74 €	37.709.717,43 €	1,74%
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti			
Totale Tip. 30200	5.001.000,00 €	8.300.883,41 €	65,98%
Tip. 30300 Interessi attivi			
Totale Tip. 30300	500.000,00 €	708.449,50 €	41,69%
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale			
Totale Tip. 30400	0,00 €	120.000,00 €	#DIV/0!
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti			
Totale Tip. 30500	8.946.707,14 €	7.791.152,36 €	-12,92%
Totale entrate extratributarie	51.510.943,88 €	54.630.202,70 €	6,06%

Le entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile.

<i>Descrizione</i>	<i>Stanziamenti finali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Tributi in conto capitale	510.000,00 €	419.992,70 €	-17,65%
Contributi agli investimenti	133.008.742,70 €	34.599.029,86 €	-73,99%
Altri trasferimenti in conto capitale	22.301.444,12 €	22.185.315,41 €	-0,52%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	541.086,00 €	715.662,08 €	32,26%
Altre entrate in conto capitale	760.000,00 €	1.261.325,83 €	65,96%
Totale entrate in conto capitale	157.121.272,82 €	59.181.325,88 €	-62,33%

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400).

Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Il prospetto mostra la composizione sintetica delle riduzioni di attività finanziarie.

Alienazione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!
Riscossione di crediti di breve termine	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!
Totale entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!

Assunzioni di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) e altre forme di entrata residuali (Tip.400).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle accensioni di prestiti.

Descrizione	Stanziamenti finali	Accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Emissione titoli obbligazionari	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!
Accensione prestiti a breve termine	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!
Altre forme di indebitamento	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!
Totale entrate per accensione di prestiti	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!

Nell'esercizio 2022 non sono stati contratti nuovi prestiti.

Previsioni definitive e impegni di spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio.

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli.

Rendiconto 2022 (Riepilogo titoli)		Stanziam. finali	Impegni comp
Titolo I	Spese correnti	260.246.102,59 €	171.801.120,62 €
Titolo II	Spese in c/capitale	149.306.887,24 €	24.127.430,52 €
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	0,00 €	0,00 €
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	28.276.556,91 €	28.258.834,40 €
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	65.000.000,00 €	0,00 €
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	91.282.582,28 €	20.391.084,84 €
TOTALE		594.112.129,02 €	244.578.470,38 €
Disavanzo di amministrazione			
TOTALE SPESE		594.112.129,02 €	244.578.470,38 €

Costo del personale

La spesa per il personale, data la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente, dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere.

Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato, o comunque, con un rapporto di lavoro flessibile.

La situazione di rendiconto, come riportata nel prospetto rispetta i vincoli imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo.

Personale	Rendiconto
(Forza lavoro e spesa complessiva)	2022
Forza lavoro (numero)	
Totale	806
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	
Dipendenti di ruolo in servizio	777
Dipendenti non di ruolo inservizio	29
Totale	
Spesa corrente e personale a confronto (importo)	
Spesa per il personale complessiva	31.718.343,20 €
Spesa corrente complessiva	171.801.120,62 €

Livello di indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per l'interesse e il rimborso progressivo del capitale.

Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse.

L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extra-tributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti).

La situazione è rappresentata nei prospetti che seguono:

Indebitamento complessivo - Mutui per Investimento	Rendiconto
(Consistenza al 31.12)	2022
Consistenza iniziale (+)	166.749.138,52 €
Nuovi prestiti (+)	0,00 €
Prestiti rimborsati (-)	12.070.818,19 €
Estinzioni anticipate (-)	
Altre variazioni da specificare	
Totale consistenza finale 31.12	154.678.320,33 €

Indebitamento complessivo - Anticipazioni di Liquidità	Rendiconto
(Consistenza al 31.12)	2022
Consistenza iniziale (+)	201.124.767,22 €
Nuovi prestiti (+)	0,00 €
Prestiti rimborsati (-)	5.649.284,21 €
Estinzioni anticipate (-)	
Altre variazioni da specificare	
Totale consistenza finale 31.12	195.475.483,01 €

Indebitamento complessivo - Fondo Rotazione ex art 243 ter e quinquies del Tuel	Rendiconto
(Consistenza al 31.12)	2022
Consistenza iniziale (+)	42.491.506,70 €
Nuovi prestiti (+)	0,00 €
Prestiti rimborsati (-)	9.969.023,44 €
Estinzioni anticipate (-)	
Altre variazioni da specificare	
Totale consistenza finale 31.12	32.522.483,26 €

Nel corso dell'esercizio finanziario 2022 si è proceduto ad effettuare la rinegoziazione dell'anticipazione di liquidità ex DL 35/2013, nonché i mutui per investimento contrattati con la Cassa Depositi E Prestiti SpA.

Esposizione per interessi passivi

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti.

L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore.

L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate.

L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo netto).

Verifica limite indebitamento annuale (Situazione al 31-12)		Rendiconto 2022
Esposizione massima per interessi passivi		
Entrate (rendiconto penultimo anno precedente)		2021
Esposizione massima per interessi passivi		
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	+	127.857.128,05 €
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	+	68.631.351,55 €
3) Entrate extratributarie (titolo III)	+	58.078.810,74 €
Totale entrate primi tre titoli		254.567.290,34 €
Limite massimo esposizione per interessi passivi		
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate		10,00%
Limite teorico interessi		25.456.729,03 €
Esposizione effettiva		2022
Interessi passivi Interessi su mutui	+	6.677.000,44 €
Interessi su prestiti obbligazionari	+	
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	+	
Interessi passivi		6.677.000,44 €
Contributi in C/interessi C		
Contributi in C/interessi su mutui e prestiti	-	
Totale Contributi C/interessi		0,00 €
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)		2022
Verifica prescrizione di legge		
Limite teorico interessi	+	25.456.729,03 €
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	-	6.677.000,44 €
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi		18.779.728,59 €

Le spese in conto capitale: gli investimenti

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione.

Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono-programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata, da parte dei settori competenti per materia, secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese in conto capitale.

<i>Rendiconto 2022 (In conto capitale)</i>	<i>Stanziam. finali</i>	<i>Impegni comp.</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
<i>Tributi in conto capitale a carico dell'ente</i>	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	190.173.822,91 €	23.872.574,48 €	-87,45%
<i>Contributi agli investimenti</i>	11.106.921,49 €	68.580,32 €	-99,38%
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!
<i>Altre spese in conto capitale</i>	30.000,00 €	186.275,72 €	520,92%
TOTALE	201.310.744,40 €	24.127.430,52 €	-88,01%

Modalità di finanziamento degli investimenti

Le fonti a cui l'ente può accedere per reperire beni o servizi di natura durevole sono le entrate correnti destinate per legge a tale scopo, l'eccedenza corrente di bilancio (risparmio), l'alienazione di beni e diritti patrimoniali, i proventi dei permessi di costruire (oneri di urbanizzazione), i trasferimenti in conto capitale, le accensioni di prestiti e l'avanzo di amministrazione (eccedenza di esercizi pregressi).

L'eventuale fondo pluriennale vincolato applicato (FPV/Entrata), pur essendo collocato tra le entrate, è solo la riproposizione in bilancio, per esigenze di quadratura contabile dovute all'adozione del criterio di competenza finanziaria potenziata, di entrate in prevalenza a specifica destinazione che sono già state contabilizzate e accertate in esercizi precedenti.

ND	Fonti di finanziamento	2022	
		IMPORTO	INCIDENZA %
1	Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00 €	0,00%
2	Avanzi di bilancio	0,00 €	0,00%
3	Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	715.662,08 €	1,01%
4	Riscossioni di crediti	0,00 €	0,00%
5	Proventi concessioni edilizie	1.808.584,12 €	2,56%
6	Proventi concessioni cimiteriali	50.897,09 €	0,07%
7	Trasferimenti in conto capitale	56.784.345,27 €	80,46%
8	Avanzo di amministrazione	0,00 €	0,00%
9	Fondo pluriennale vincolato	11.215.697,29 €	#DIV/0!
TOTALE MEZZI PROPRI		70.575.185,85 €	84,11%
9	Mutui passivi	0,00 €	#DIV/0!
10	Prestiti obbligazionari	0,00 €	#DIV/0!
11	Altre forme di indebitamento	0,00 €	#DIV/0!
TOTALE INDEBITAMENTO		0,00 €	#DIV/0!
TOTALE		70.575.185,85 €	

Incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per incremento di attività finanziarie.

<i>Rendiconto 2022 (Incremento di attività finanziarie)</i>	<i>Stanziam. finali</i>	<i>Impegni comp.</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
<i>Spese per acquisizione di attività finanziarie</i>	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!
<i>Concessione crediti di breve termine</i>	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!
<i>Concessione crediti di medio-lungo termine</i>	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!
<i>Altre spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!
TOTALE	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!

Nel 2022 non sono state attivate spese per incrementi di attività finanziarie

Rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in cui scade l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per rimborso di prestiti.

<i>Rendiconto 2022 (Rimborso di prestiti)</i>	<i>Stanziam. finali</i>	<i>Impegni comp.</i>	<i>Var. % prev./im p.</i>
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!
Rimborso prestiti a breve termine	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	29.976.556,91	28.258.834,40	-5,73%
Rimborso di altre forme di indebitamento			#DIV/0!
Fondi per rimborso prestiti	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!
TOTALE	29.976.556,91 €	28.258.834,40 €	-5,73%

Costo dei principali servizi offerti al cittadino

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, già in fase di formazione del bilancio è stata definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che sarebbe stata finanziata da tariffe e contribuzioni pari al 79,36%.

Dopo la disponibilità dei risultati di rendiconto, la percentuale di copertura si è assestata al%.

La situazione è come riportata nel prospetto che segue.

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
asili nido	1.494.973,76 €	1.501.960,04 €	6.986,28 €	99,53%
impianti sportivi	302.322,07 €	548.395,34 €	246.073,27 €	55,13%
mensa scolastica	465.552,31 €	585.461,17 €	119.908,86 €	79,52%
mercati	24.188,24 €	138.000,34 €	113.812,10 €	17,53%
stabilimenti balneari	111.776,14 €	52.904,54 €	- 58.871,60 €	211,28%
teatri	168.756,05 €	299.697,84 €	130.941,79 €	56,31%
castello	14.575,00 €	127.092,50 €	112.517,50 €	11,47%
			- €	#DIV/0!
TOTALE	2.582.143,57 €	3.253.511,77 €	671.368,20 €	79,36%

Composizione del FPV stanziato in uscita

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento.

Come conseguenza di questo procedimento, e fatte salve le limitate deroghe espressamente previste per legge o in base ai principi contabili, l'attuale rendiconto riporta in uscita solo gli impegni di spesa che sono diventati completamente esigibili nel medesimo esercizio.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del fondo.

Composizione del FPV stanziato in spesa (FPV/U)			
Missioni	Previsione		FPV/U 2022
	FPV/U Tit.1	FPV/U Tit.2	
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.165.635,77 €	528.227,18 €	1.693.862,95 €
02-Giustizia	- €	- €	- €
03-Ordine pubblico e sicurezza	425.883,33 €	636.709,74 €	1.062.593,07 €
04-Istruzione e diritto allo studio	139.865,59 €	285.701,13 €	425.566,72 €
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	24.018,64 €	28.657,97 €	52.676,61 €
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	197.450,00 €	151.186,30 €	348.636,30 €
07-Turismo	- €	- €	- €
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.257,14 €	1.384.200,10 €	1.390.457,24 €
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	15.523,94 €	4.952.816,15 €	4.968.340,09 €
10-Trasporti e diritto alla mobilità	- €	1.773.251,34 €	1.773.251,34 €
11-Soccorso civile	- €	- €	- €
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	365.236,67 €	214.213,43 €	579.450,10 €
13-Tutela della salute	- €	- €	- €
14-Sviluppo economico e competitività	- €	- €	- €
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	- €	- €	- €
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	- €	- €	- €
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	- €	1.260.733,95 €	1.260.733,95 €
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	- €	- €	- €
19-Relazioni internazionali	- €	- €	- €
20-Fondi e accantonamenti	- €	- €	- €
50-Debito pubblico	- €	- €	- €
60-Anticipazioni finanziarie	- €	- €	- €
99-Servizi per conto terzi	- €	- €	- €
FPV stanziato a bilancio corrente (FPV/U)	2.339.871,08 €		
FPV stanziato a bilancio investimenti (FPV/U)		11.215.697,29 €	
Totale FPV/U stanziato			13.555.568,37 €

Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima suddivisione adottata per il bilancio ufficiale, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti, in modo da conservare la stessa destinazione che era stata attribuita dall'originario finanziamento. Questa distinzione nelle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/Entrata) sia quello stanziato in spesa (FPV/Uscita).

Per quanto riguarda quest'ultimo, inoltre, l'importo complessivo è ripartito, come ogni altra spesa, nei vari programmi in cui si articola il bilancio. Altrettanto importante è la suddivisione del fondo collocato in entrata, ripartito tra le componenti destinate a coprire i corrispondenti stanziamenti di spesa corrente o investimento, riproponendo così la stessa metodologia già utilizzata per evidenziare l'eventuale quota di avanzo applicata all'esercizio.

Il fondo pluriennale riportato tra le entrate contribuisce a mantenere il pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia che è adottata per applicare a bilancio il risultato di amministrazione positivo (avanzo).

Il prospetto mostra la destinazione sintetica del fondo pluriennale in entrata, suddiviso nella componente corrente e investimenti.

Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata		Rendiconto 2022
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente 2022 (FPV/E)	+	2.563.808,52 €
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti 2022 (FPV/E)	+	6.043.924,31 €
Totale		8.607.732,83 €

Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come *“posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati”*.

La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, era data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi a impegno di spesa.

La dimensione definitiva del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo. L'ammontare dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio.

Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazioni di sofferenza.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede un intervento correttivo con carattere d'urgenza sul bilancio di previsione immediatamente successivo.

Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità		Rendiconto 2022
Tributi e perequazione	+	259.349.344,48 €
Entrate extratributarie	+	224.692.236,88 €
Totale		484.041.581,36 €

Obiettivo di finanza pubblica

Come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Si considera perciò che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;

- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

La situazione evidenziata dal prospetto seguente è **equilibrata**:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO

COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)

A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.563.808,52
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	30.998.711,49
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	256.488.554,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso prestiti da PA	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	171.801.120,62
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.339.871,08
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	28.258.834,40
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	G)	25.653.825,41

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162, C. 6, TUEL

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	14.160.083,71
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a disposizioni di legge o principi contabili	(+)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a disposizioni di legge o princ. contabili	(-)	59.414,61
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)

Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	39.754.494,51
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	49048825,29

O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE

Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)

O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	7966659,7
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	6043924,31
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	59181325,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso prestiti da PA	(-)	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a disposizioni di legge o principi contabili	(-)	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a disposizioni di legge o princ. contabili	(+)	59414,61
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	24127430,52
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	11215697,29
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0

Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)

Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	18719596,87

Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE

Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)

Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0

W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)

Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	77.662.691,20
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	49048825,29

W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO

Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto

W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	W3)	2.886.289,47
-----------------------------------	------------	---------------------

Debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese ma non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno.

Dalle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio si evidenzia che alla data odierna **ci sono/non ci sono** passività pregresse da segnalare o debiti fuori bilancio non riconosciuti, come meglio evidenziato nella tabella che segue:

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Sentenze esecutive	€ 243.112,30	€ 2.186.760,42
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	€ 366.598,36	€ 2.246.854,21
TOTALE	€ 609.710,66	€ 4.433614,63

CONTO ECONOMICO

Il conto economico rappresenta il conto di riepilogo di tutti i componenti positivi e negativi, che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio: in esso trovano allocazione i saldi positivi o negativi di tutti i conti di reddito (proventi, costi e oneri) riferibili al periodo. Il saldo del conto economico rappresenta il Risultato Economico dell'Esercizio che, se di segno positivo, evidenzia l'utile della gestione, se di segno negativo, la perdita.

Costituiscono componenti positivi del conto economico i tributi, i contributi perequativi, trasferimenti correnti, i proventi dei servizi pubblici, i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio, i proventi finanziari, i proventi straordinari, le insussistenze del passivo, le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni.

Costituiscono componenti negativi del conto economico l'acquisto di materie prime e dei beni di consumo, la prestazione di servizi, il godimento di beni di terzi, le spese di personale, i trasferimenti a terzi, gli interessi passivi e gli oneri finanziari diversi, le imposte e tasse a carico del Comune, gli oneri straordinari compresa la svalutazione di crediti, le minusvalenze da alienazioni, gli ammortamenti e le insussistenze dell'attivo come i minori crediti e i minori residui attivi.

Lo schema di conto economico si presenta caratterizzato da una struttura a scalare, nella quale i componenti positivi e negativi di reddito sono evidenziati in un'unica sezione del conto con segno algebrico opposto.

CONTO ECONOMICO	2022	2021
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	263.081.389,50	264.487.792,55
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	212.581.030,95	198.510.177,98
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	50.500.358,55	65.977.614,57
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-11.672.946,69	-13.195.055,05
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-3.230.046,02	42.030.209,22
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	35.597.365,84	94.812.768,74
Imposte (*)	1.922.790,07	1.732.637,91
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	33.674.575,77	93.080.130,83

Nel Conto Economico possiamo individuare i seguenti aggregati di valori:

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE: risultante dalla somma delle variazioni economiche positive del periodo, relative alle operazioni di ordinaria e continuativa gestione, evidenzia l'entità complessiva dei proventi dell'esercizio al netto di quelli finanziari e di quelli relativi alle partecipazioni in società e aziende speciali.

Il valore complessivo dei Componenti Positivi della Gestione per l'anno 2022 del Comune di Reggio Calabria è pari ad € 263.081.389,50.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE: derivante dalla somma delle variazioni economiche negative del periodo, relative alle operazioni di ordinaria e continuativa gestione, mostra l'entità complessiva dei costi e degli oneri d'esercizio al netto di quelli finanziari e di quelli relativi alle partecipazioni in società ed aziende speciali, e comprende le quote di ammortamento economico.

Il valore complessivo dei Componenti negativi della Gestione per l'anno 2022 del Comune di Reggio Calabria ammonta ad € 212.581.030,95.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI: risultante dalla somma algebrica delle variazioni economiche positive e negative del periodo, mostra il risultato netto realizzato dalla gestione finanziaria dell'ente.

Il valore complessivo evidenzia un saldo **negativo** di - € 11.672.946,69 imputabile ad interessi passivi su mutui e anticipazioni di liquidità.

D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI: somma di tutte le variazioni economiche positive relative alle operazioni non prevedibili e non continuative della gestione.

Il valore per l'anno 2022 è pari ad - € 3.230.046,02 e comprende insussistenze del passivo e sopravvenienze attive, insussistenze dell'attivo e sopravvenienze passive oltre a oneri straordinari.

Dal risultato economico, infine, sono state decurtate le imposte, per un valore negativo finale di esercizio di € 1.922.790,07.

CONTO DEL PATRIMONIO

Consistenza patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazioni i macro-aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività.

Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro.

Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi.

Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento.

Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei e i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta.

Per quanto riguarda il patrimonio netto riportato nel modello, questo ha assunto un valore positivo e denota una situazione di equilibrio.

Il prospetto che segue evidenzia la consistenza patrimoniale al 31/12.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2022	2021
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00 €	0,00 €
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	11.785.366,95 €	9.307.354,71 €
<i>II-III - Immobilizzazioni materiali</i>	825.750.315,81 €	830.011.784,08 €
<i>IV - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	8.386.318,21 €	7.618.157,21 €
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	845.922.000,97 €	846.937.296,00 €
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
<i>II - Crediti</i>	214.513.038,88 €	227.091.906,43 €
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	0,00 €	0,00 €
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	130.881.187,53 €	77.465.417,99 €
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	345.394.226,41 €	304.557.324,42 €
D) RATEI E RISCONTI		
	71.827,92 €	105.049,94 €
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	1.191.388.055,30 €	1.151.599.670,36 €

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2022	2021
Fondo di dotazione	78.280.182,94 €	78.666.304,27 €
Riserve	602.124.808,94 €	599.597.657,78 €
Risultato economico d'esercizio	33.674.575,77 €	93.080.130,83 €
Risultati economici di esercizi precedenti portati a nuovo	-161.973.603,96 €	-255.053.734,79 €
A) Patrimonio netto	552.105.963,69 €	516.290.358,09 €
<i>B) Fondo per rischi ed oneri</i>	30.450.534,93 €	19.051.384,13 €
C) Trattamento di fine rapporto		
D) Debiti	567.576.408,17 €	602.600.517,67 €
E) Ratei e Risconti passivi	41.255.148,51 €	13.657.410,47 €
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.191.388.055,30 €	1.151.599.670,36 €
CONTI D'ORDINE		

Il patrimonio netto presenta al 31.12.2022, un valore complessivo di € 552.105.963,69.

L'utile di esercizio è pari ad € 33.674.575,77

Il titolare della P.O

Dott.ssa Laura Direttore

Il Dirigente del Settore Finanze ed economato

Dott. Francesco Consiglio